

Dr. PLAINIS, SOTIRIS



TITOLI

MSc, PhD, FBCLA, Principal Research Fellow Laboratory of Optics and Vision (LOV) School of Medicine, University of Crete, Visiting Research Fellow Aston University, UK.

RUOLO ATTUALE

Visiting Research Fellow at Aston University, Faculty member of the Basic Optics course organized by the European Society of Cataract and Refractive Surgery (ESCRS), He is a member of the International Society for Contact Lens Research (ISCLR) and a fellow the British Contact Lens Association (BCLA).

PERCORSO PROFESSIONALE

Studies in Optics and Optometry in Greece and UK. Postgraduate (MSc, 1995; PhD, 1999) and postdoctoral (1999-2001) research at the Department of Optometry & Vision Sciences, UMIST, UK. Principal Research Fellow at the Laboratory of Optics and Vision (LOV), School of Medicine, University of Crete.

ABSTRACT

“Reading performance revisited - Methods and future perspectives using eye movement analysis”

“Performance di lettura rivisitate – Metodi di analisi della motilità oculare e prospettive future”

L'efficienza nella lettura riveste un'importanza fondamentale nella società moderna e costituisce un robusto predittore del successo accademico, dei risultati professionali e della qualità della vita correlata alla vista. Pertanto, non sorprende che la difficoltà di lettura sia il disturbo più comune tra le persone con problemi di vista.

L'acutezza di lettura viene attualmente valutata utilizzando una serie di singole frasi di dimensioni stampa decrescenti. La standardizzazione di queste tabelle di lettura di dimensione stampa fissa ha facilitato anche la ricerca sulla velocità di lettura in diverse lingue. Nonostante il valore ecologico, l'efficienza di lettura del testo, come misura clinica, mostra una significativa variazione interindividuale dovuta all'influenza di diversi processi non visivi, inclusa la capacità generale di elaborazione del linguaggio, la memoria di lavoro e persino alcuni tratti psicologici. Nel tentativo di moderare l'impatto dei processi non visivi, ai pazienti viene chiesto di leggere testi “ad alta voce” e “il più velocemente possibile”. Questo metodo, tuttavia, non riesce a simulare la lettura silenziosa naturale (il leggere a mente), preferita dagli adulti in quanto essenziale per le varie attività di lettura quotidiane.

È stato da tempo stabilito che la lettura si basa su un'efficiente coordinazione visuo-motoria nell'esecuzione della sequenza di movimenti oculari per un'elaborazione efficace. Le fissazioni, durante le quali gli occhi rimangono relativamente stabili, e piccole ma veloci saccadi necessarie per riportare la fovea sulle successive porzioni di testo. Verrà mostrato come si può valutare con precisione la velocità di lettura a mente calcolando i dati dei movimenti oculari raccolti da un eye-tracker video ad alta risoluzione mentre i pazienti leggono passaggi standardizzati in modalità naturale e silenziosa.